



acs Italia S.r.l.

Schema di Certificazione SCH 01

Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali,
redatto in accordo alla Norma UNI 11697: 2017 e alla circolare Accredia N. 03.2018.

Rev.	Data	Natura della modifica	Redazione	Approvazione
0	01/10/2018	Prima emissione	Direttore Tecnico	Direttore Generale
01	02/01/2019	Introdotti riferimenti a riferimento al D.lgs. 101/2018. Introdotta richiesta di rendere disponibile a ACS evidenze dei requisiti per accedere all'esame, in ogni momento e su semplice richiesta.		

Indice

1

1. Scopo · 3

2

2. Riferimenti · 3

3

3. Termini e definizioni · 4

4

4. Processo di certificazione · 5

1. Scopo

Il presente documento ha lo scopo integrare quanto definito nel Regolamento Generale REG 01, nei rapporti tra ACS Italia S.r.l. e coloro che richiedono la certificazione delle proprie competenze nell'ambito dei profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali, come definito dalla Norma UNI 11697:2017 e dalla Circolare ACCREDIA n. 03/2018.

La certificazione si applica alle sole persone fisiche in riferimento alle seguenti figure professionali:

1. Responsabile protezione dati "DPO"
2. Manager privacy
3. Specialista privacy
4. Valutatore privacy

Per ciascuno dei profili professionali sono individuati i compiti, le conoscenze e le abilità che sono valutate da ACS nell'analisi preliminare della documentazione attraverso il Curriculum Vitae, l'attestazione della formazione formale e non formale, le referenze professionali prodotte e l'esito positivo dell'esame di certificazione.

2. Riferimenti

Nella redazione del presente regolamento sono stati presi a riferimento le seguenti fonti; i riferimenti non datati si intendono nella loro revisione vigente.

- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone";
- Norma UNI 11697: 2017 Attività professionali non regolamentate – Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali- Requisiti di conoscenza, abilità e competenza"
- Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione - Parte Generale (RG-01).
- Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale (RG-01-02).
- Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento Privacy UE | GDPR).
- [D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE \(regolamento generale sulla protezione dei dati\).](#)

- Direttiva (UE) 2016/680 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.
- D.lgs. 196/2003 e successivi provvedimenti e Linee Guida del Garante sulla Protezione dei Dati Personali recepiti dalla Gazzetta Ufficiale;
- Circolare ACCREDIA n. 03/2018.

3. Termini e definizioni

Candidato: Richiedente che possiede i requisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione.

Certificato: Documento indicante che la persona nominata ha soddisfatto i requisiti di certificazione.

Competenza: Capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti.

Esame: Attività che fanno parte della valutazione, che permettono di misurare la competenza di un candidato mediante uno o più mezzi quali prove scritte, orali, pratiche od osservazione diretta, come definiti nello Schema di certificazione.

Esaminatore: Persona che ha la competenza per condurre un esame e, ove tale esame richieda un giudizio professionale, valutarne i risultati.

Processo di certificazione: Attività mediante le quali un organismo di certificazione stabilisce che una persona soddisfa i requisiti di certificazione, compresi la domanda, la valutazione, la decisione relativa alla certificazione, il rinnovo della certificazione e l'utilizzo di certificati e di loghi/marchi.

Qualifica: Livello di istruzione, formazione-addestramento ed esperienza di lavoro dimostrati, ove applicabile.

Reclamo: Espressione d'insoddisfazione, diversa dal ricorso, manifestata da una persona o da una organizzazione ad un organismo di certificazione, relativa alle attività di tale organismo o di una persona certificata, per la quale è attesa una risposta.

Requisiti di certificazione: Insieme di requisiti specificati, comprendenti i requisiti dello Schema da soddisfare al fine di rilasciare o mantenere la certificazione.

Richiedente: Persona che ha presentato una domanda per essere ammesso al processo di certificazione.

Ricorso: Richiesta da parte di un richiedente, candidato o persona certificata, di riconsiderare qualsiasi decisione presa dall'organismo di certificazione relativa alla certificazione da lui/lei desiderata.

Schema di certificazione: Competenze ed altri requisiti relativi a specifiche professioni o a categorie di persone specializzate aventi qualifiche o specifiche abilità.

Sorveglianza: Monitoraggio periodico, durante i periodi di validità della certificazione, delle prestazioni di una persona certificata per garantire che mantenga la conformità allo Schema di certificazione.

Valutazione: Processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello Schema di certificazione.

4. Processo di certificazione

4.1 Domanda e contratto di certificazione

Il Candidato che intende accedere al processo di certificazione deve presentare richiesta utilizzando il MOD 10 “Richiesta di ammissione” disponibile sul sito web www.acsitalia.it.

Allegati alla domanda dovranno essere presentati:

- Regolamento Generale REG 01 e Informativa sulla Privacy controfirmati per presa visione e accettazione.
- Copia di un documento di identità valido.
- Curriculum Vitae aggiornato, datato, firmato per esteso e completo di consenso al trattamento dati personali e di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.
- Attestato di superamento del corso previsto per il profilo di interesse.
- Dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di esperienza professionale o autodichiarazione redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 contenente la clausola di rendere disponibile a ACS quanto dichiarato, in ogni momento e su semplice richiesta.

Possono accedere all’esame i candidati in possesso di tutti i requisiti previsti per la figura professionale di proprio interesse, come indicati nel seguito:

Profilo professionale: Responsabile protezione dei dati (Data protection officer)
Titolo di studio: Laurea che includa discipline almeno in parte afferenti alle conoscenze del professionista privacy di tipo legale o informatiche.
Formazione specifica: Corso di almeno 80 ore con attestazione finale avente per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni.
Esperienza: 6 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy di cui almeno 4 anni con incarichi di livello manageriale.
Specificazioni: <ul style="list-style-type: none">- Se in possesso di laurea magistrale l’esperienza lavorativa si riduce a 4 anni di cui 3 in incarichi di livello manageriale.- Se in possesso di diploma di scuola media superiore sono richiesti almeno 8 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy di cui almeno 5 in incarichi di livello manageriale.

- Un laureato con laurea non afferente alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatiche è da considerarsi equiparato a un diplomato di scuola media superiore.
- Gli incarichi di livello manageriale possono includere anche attività svolte nell'ambito di servizi di consulenza e prestazione d'opera ai fini dell'esecuzione di ingaggi professionali.
- È ammissibile la riduzione delle ore di formazione richieste fino ad un massimo del 10% in caso di possesso di certificazioni professionali riconosciute come attinenti alle conoscenze richieste al professionista della privacy.

Profilo professionale: Manager Privacy

Titolo di studio: Laurea che includa discipline almeno in parte afferenti alle conoscenze del professionista privacy di tipo legale o informatiche.

Formazione specifica: Corso di almeno 60 ore con attestazione finale avente per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni.

Esperienza: 6 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy di cui almeno 3 anni con incarichi di livello manageriale.

Specificazioni:

- Se in possesso di laurea magistrale l'esperienza lavorativa si riduce a 4 anni di cui 2 in incarichi di livello manageriale.
- Se in possesso di diploma di scuola media superiore sono richiesti almeno 8 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy di cui almeno 4 in incarichi di livello manageriale.
- Un laureato con laurea non afferente alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatiche è da considerarsi equiparato a un diplomato di scuola media superiore.
- Gli incarichi di livello manageriale possono includere anche attività svolte nell'ambito di servizi di consulenza e prestazione d'opera ai fini dell'esecuzione di ingaggi professionali.
- È ammissibile la riduzione delle ore di formazione richieste fino ad un massimo del 10% in caso di possesso di certificazioni professionali riconosciute come attinenti alle conoscenze richieste al professionista della privacy.

Profilo professionale: Specialista Privacy

Titolo di studio: Diploma di scuola media superiore.

Formazione specifica: Corso di almeno 24 ore con attestazione finale avente per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni.

Esperienza: 4 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy.

Specificazioni:

- Se in possesso di laurea afferente alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatiche l'esperienza lavorativa si riduce a 2 anni.
- È ammissibile la riduzione delle ore di formazione richieste fino ad un massimo del 10% in caso di possesso di certificazioni professionali riconosciute come attinenti alle conoscenze richieste al professionista della privacy.

Profilo professionale: Valutatore Privacy

Titolo di studio: Diploma di scuola media superiore.

Formazione specifica: Corso di almeno 40 ore con attestazione finale avente per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni.

Esperienza: 6 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy di cui almeno 3 anni con incarichi di audit.

Specificazioni:

- Se in possesso di laurea afferente alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatiche, l'esperienza lavorativa si riduce a 4 anni di cui 2 in incarichi di audit.
- Se in possesso di laurea magistrale afferente alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatiche, l'esperienza lavorativa si riduce a 3 anni di cui 2 in incarichi di audit.
- È ammissibile la riduzione delle ore di formazione richieste fino ad un massimo del 30% in caso di possesso di certificazioni professionali riconosciute come attinenti alle conoscenze richieste al professionista della privacy.

Per quanto riguarda la formazione specifica (corso e durata), il numero di ore complessivo può essere raggiunto anche con più corsi di formazione e/o con la partecipazione a seminari o con l'effettuazione di docenza specifica. Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato attraverso idonea documentazione.

Il richiedente apportando la propria firma sul modulo d'iscrizione MOD 10 "Richiesta di ammissione" accetta le condizioni economiche e le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione.

Il contratto di certificazione ha durata quadriennale e comprende le attività necessarie per il mantenimento ed il rinnovo della certificazione.

4.2 Processo di valutazione

Il processo di valutazione ha inizio con la verifica della richiesta presentata dal candidato attraverso il modulo MOD 10. Sono ammessi all'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta attraverso il modulo MOD 10 e documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono dichiarati idonei.

L'esame si svolge in lingua italiana nelle località, nelle date e secondo il programma comunicato da ACS ai candidati.

Gli argomenti d'esame riguardano le conoscenze definite dalla Norma UNI 11697 per ciascuna figura professionale.

Il candidato in possesso dei requisiti che richieda la certificazione per più profili nella medesima sessione deve sostenere l'esame completo per il più "alto" dei profili richiesti; la classificazione dal più alto al più basso è la seguente:

- a) Responsabile della protezione dei dati
- b) Manager Privacy
- c) Valutatore Privacy
- d) Specialist Privacy

Le prove d'esame sono strutturate secondo le seguenti modalità:

Profilo professionale: Responsabile della protezione dei dati

Prova scritta 1: Una prova scritta composta da 40 domande a risposta multipla con 4 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 80 minuti. Per ogni risposta corretta viene attribuito 1 punto e 0 per quella errata.

Prova scritta 2: Una prova scritta con 3 casi di studio a risposta multipla con 4 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 30 minuti. Per ogni caso di studio viene attribuito un punteggio massimo di 10 punti,

Prova orale: Una prova orale della durata di 40 minuti, comprendente un role play della durata di circa 10 minuti, e l'analisi e la valutazione di lavori effettuati dal candidato. Per la prova orale il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti.

Criteri per il superamento dell'esame:

Per superare l'esame il candidato deve ottenere almeno un punteggio del 65% nelle singole prove, rispetto al punteggio massimo previsto per ogni prova.

Profilo professionale: Manager Privacy

Prova scritta 1: Una prova scritta composta da 35 domande a risposta multipla con 4 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 70 minuti. Per ogni risposta corretta viene attribuito 1 punto e 0 per quella errata.

Prova scritta 2: Una prova scritta con 3 casi di studio a risposta multipla con 4 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 30 minuti. Per ogni caso di studio viene attribuito un punteggio massimo di 10 punti.

Prova orale: Una prova orale della durata di 40 minuti, comprendente un role play della durata di circa 10 minuti, e l'analisi e la valutazione di lavori effettuati dal candidato. Per la prova orale il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti.

Criteri per il superamento dell'esame:

Per superare l'esame il candidato deve ottenere almeno un punteggio del 65% nelle singole prove, rispetto al punteggio massimo previsto per ogni prova.

Profilo professionale: Valutatore Privacy

Prova scritta 1: Una prova scritta composta da 35 domande a risposta multipla con 4 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 70 minuti. Per ogni risposta corretta viene attribuito 1 punto e 0 per quella errata.

Prova scritta 2: Una prova scritta con 2 casi di studio a risposta multipla con 4 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 20 minuti. Per ogni caso di studio viene attribuito un punteggio massimo di 10 punti,

Prova orale: Una prova orale della durata di 30 minuti, comprendente un role play della durata di circa 10 minuti, e l'analisi e la valutazione di lavori effettuati dal candidato. Per la prova orale il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti.

Criteri per il superamento dell'esame:

Per superare l'esame il candidato deve ottenere almeno un punteggio del 65% nelle singole prove, rispetto al punteggio massimo previsto per ogni prova.

Profilo professionale: Specialista Privacy

Prova scritta 1: Una prova scritta composta da 35 domande a risposta multipla con 4 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 70 minuti. Per ogni risposta corretta viene attribuito 1 punto e 0 per quella errata.

Prova scritta 2: Una prova scritta con 2 casi di studio a risposta multipla con 4 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 20 minuti. Per ogni caso di studio viene attribuito un punteggio massimo di 10 punti,

Prova orale: Una prova orale della durata di 30 minuti, comprendente un role play della durata di circa 10 minuti, e l'analisi e la valutazione di lavori effettuati dal candidato. Per la prova orale il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti.

Criteri per il superamento dell'esame:

Per superare l'esame il candidato deve ottenere almeno un punteggio del 65% nelle singole prove, rispetto al punteggio massimo previsto per ogni prova.

È riconosciuta la facoltà di richiedere l'accesso ad esami di certificazione per più profili professionali.

In questi casi il candidato deve sostenere l'esame per il profilo superiore e prove aggiuntive in accordo ai seguenti criteri:

- 10 domande a risposta multipla e 1 caso di studio per ogni profilo aggiuntivo.
- Integrazione dei tempi della prova orale pari a 15 minuti per ogni profilo aggiuntivo

Per coloro che già possiedono una certificazione e ne richiedano un'altra, sono applicabili le stesse modalità d'esame previste in fase di prima certificazione.

Per superare l'esame il candidato deve ottenere almeno un punteggio del 65% nelle singole prove, rispetto al punteggio massimo previsto per ogni prova.

Qualora il candidato non abbia concluso con esito positivo l'esame le eventuali singole prove superate rimangono valide per 12 mesi.

Al termine di ogni prova la Commissione di Esame comunica al candidato l'esito della prova. Il mancato superamento di una prova d'esame blocca il passaggio alla prova successiva.

Durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, i Candidati possono consultare la Norma UNI e il Regolamento GDPR.

Qualora il candidato non abbia concluso con esito positivo l'esame, le eventuali singole prove superate rimangono valide per 12 mesi.

4.3 Commissione d'esame

La Commissione d'esame è costituita da due esaminatori che coprono le competenze richieste per la valutazione dei profili professionali.

Gli esaminatori sono qualificati da ACS sulla base dei seguenti criteri:

- conoscenze delle regole definite nel presente schema SCH 01;
- esperienze lavorative di almeno 8 anni, in materie attinenti alla sicurezza delle informazioni e alla protezione dei dati personali;
- competenza, maturata a seguito di esperienze lavorative di almeno 8 anni, in ambito giuridico con esperienza nella data protection;

- possesso di certificazione accreditata ACCREDIA del profilo della norma UNI 11697 oggetto dell'esame adeguata al profilo da esaminare in accordo ai seguenti criteri:
 - a. Un commissario certificato come DPO esamina candidati DPO, Manager, Valutatore, Specialist.
 - b. Un commissario certificato come Manager esamina candidati Manager, Valutatore, Specialist.
 - c. Un commissario certificato come Verificatore esamina candidati Valutatore, Specialist.
 - d. Un commissario certificato come Specialist può esaminare candidati Specialist.

Alle sessioni di esame ACS può prevedere la presenza di propri osservatori, degli enti di accreditamento e/o di eventuali autorità competenti.

4.4 Emissione del certificato

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con i pagamenti, ACS rilascia la certificazione previa delibera positiva della Direzione Tecnica e lo iscrive nel relativo Registro.

Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione, ACS Italia S.r.l.;
- nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita della persona certificata;
- numero del certificato;
- schema di certificazione e/o norma di riferimento, UNI 11697: 2017;
- data di inizio validità;
- data di scadenza;
- firma del responsabile di ACS.

4.5 Mantenimento e rinnovo della certificazione

La certificazione ha validità quadriennale ed è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza svolte annualmente da ACS.

A questo scopo la persona certificata è tenuta a produrre le seguenti:

- evidenza di attività professionale (incarico, contratto etc.) nell'ambito dei compiti riferibili al profilo professionale certificato;
- attestazione di aver partecipato per almeno 16 ore, per il DPO e 8 ore per gli altri profili, a corsi di formazione, convegni, docenze, gruppi di lavoro riferibili alle competenze oggetto di certificazione;
- autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 contenente:
 - a. le attività svolte, di cui al punto 1 rispetto ai punti 4 e 5 della norma UNI 11697, specifiche nel campo della protezione dati, durante l'anno;

- b. l'elenco completo, di cui al punto 2 della norma UNI 11697, dei corsi di aggiornamento, convegni, seminari, etc. come previsto al punto 6.4 della Norma UNI 11647 per ciascun profilo;
- c. la presenza di reclami (o della loro gestione) relativi al profilo certificato;
- d. la presenza di contenziosi legali in corso relativi al profilo certificato;
- e. il pagamento regolare delle quote annuali.

Il certificato si rinnova al termine dei 4 anni di validità.

Il rinnovo prevede:

- continuità professionale;
- esito positivo dei mantenimenti nel corso di validità del certificato;
- aggiornamento professionale per almeno 40 ore di formazione specifica nel quinquennio, 80 ore per la qualifica di DPO, conseguito attraverso la partecipazione a convegni, docenze, gruppi di lavoro riferibili alle competenze oggetto di certificazione;
- assenza di reclami non gestiti;
- superamento di una prova scritta composta da domande a risposta multipla.

Nel caso in cui la persona certificata non superi la prova scritta di rinnovo, può ripeterla in una sessione d'esami successiva (entro la scadenza certificato) con l'aggiunta di una seconda prova sui casi di studio.

In caso di esito negativo anche della seconda prova, la persona certificata dovrà effettuare l'esame completo come per la prima certificazione.

I criteri di svolgimento e di superamento delle prove di rinnovo sono uguali a quelli dell'esame di certificazione.

L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.

4.6 Trasferimenti

Persone certificate da altri enti di certificazione accreditati possono richiedere a ACS il trasferimento del certificato. La richiesta può essere presentata durante il periodo di validità del certificato, presentando richiesta, corredata di copia del certificato in corso di validità, e sostenendo l'esame orale con la metodologia prevista dallo schema di certificazione. La persona certificata deve presentare ad ACS anche i documenti applicabili per la sorveglianza e fornire l'evidenza di chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche) eventualmente aperte dall'Organismo di provenienza nei suoi confronti. Il certificato emesso manterrà la scadenza quadriennale di quello precedente.